

Nilo Sori e i suoi micro ortaggi vincono l'Oscar Green di Coldiretti

Il riconoscimento nella sezione 'Campagna amica'. Disponibile anche un kit per produrre verdura a casa propria



21 Aprile 2022 Anti spreco, rispetto ambientale, solidarietà, innovazione nelle produzioni e recupero delle tradizioni sono i principi seguiti dai giovani agricoltori della Coldiretti per affrontare il presente e progettare il futuro con aziende innovative in grado di far crescere l'economia, offrire lavoro e difendere i territori. ?

Proprio come Prime Foglioline, l'azienda agricola del giovane Nilo Sori che a Ravenna produce micro ortaggi (dalle insalatine alle piante aromatiche), raccolti nel momento di massima concentrazione di vitamine e sostanze nutrienti?. Il tutto senza consumare suolo, acqua ed energia.

La sua idea imprenditoriale è risultata vincitrice nella categoria 'Campagna Amica' nell'ambito della finale nazionale dell'Oscar Green, il concorso promosso da Coldiretti Giovani Impresa per premiare l'innovazione che salva il clima, combatte gli sprechi e crea lavoro.

Più di mille le aziende che si erano candidate, 20 quelle giunte sino alla finale che oggi, alla vigilia della Giornata mondiale della Terra, si è svolta presso Palazzo Rospigliosi, a Roma.

Il "super food" prodotto dal giovane ravennate garantisce benessere nel piatto e rispetto dell'ambiente. L'azienda ha sviluppato in proprio un sistema digitale di controllo delle colture (luce, consumo idrico, temperatura) ed un kit per l'autoproduzione casalinga che può consentire al consumatore di diventare anche coltivatore a casa. In pochi giorni e in pochissimo spazio, il prodotto è radicato all'interno della fibra di cocco attraverso la tecnica idroponica ed è pronto per il consumo. Nilo coltiva prime foglioline di piselli, ravanelli, amaranto, erba medica, girasole, fieno greco, ma anche borragine, coriandolo, basilico rosso, ecc. Prodotti che sono molto richiesti dagli chef e dal mondo della ristorazione, ma che attraverso la rete e i mercati di Campagna Amica arrivano anche sulle tavole del consumatore finale. La forza dell'azienda è data anche dall'investimento nel digital: e-commerce, forte presenza sui social e un e-book "Prime Foglioline" scaricabile online gratuitamente con tante ricette facilmente replicabili a casa.

Come Nilo, sono quasi 56mila i giovani in Italia che hanno scelto di costruirsi un futuro da imprenditore agricolo investendo nella terra, dalla coltivazione all'allevamento, dall'agriturismo alle vendite dirette fino alle bioenergie e all'economia green, tanto che nascono in media 18 nuove imprese giovani al giorno. Numeri in crescita emersi dall'analisi di Coldiretti, sulla base del rapporto del Centro Studi Divulga, presentata in occasione degli Oscar Green.

“La pandemia prima e la guerra in Ucraina stanno spingendo uno storico ritorno delle nuove generazioni nelle campagne dove esprimere creatività e portare un contributo al Paese in un momento in cui per le speculazioni, gli accaparramenti e limiti alle esportazioni è importante garantire l'approvvigionamento alimentare dei cittadini” ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare “la necessità di sostenere il sogno imprenditoriale dei giovani per investire nel futuro in un Paese come l'Italia che per troppo tempo ha pensato di poter fare a meno della propria agricoltura”.

"Le aziende guidate da giovani sono aumentate del 2% negli ultimi cinque anni, hanno una superficie superiore di oltre il 54% alla media, un fatturato più elevato del 75% della media e il 50% di occupati per azienda in più, percentuali - ha commentato il Delegato di Giovani Impresa Ravenna, Michele Graziani, presente oggi a Roma insieme a tutti i delegati d'Italia - che testimoniano la grande forza, voglia di fare e capacità innovativa che i giovani portano in agricoltura e al contempo l'appello che il settore ha nelle nuove generazioni. Complimenti quindi al nostro Nilo e a tutti i giovani imprenditori che costruiscono il proprio futuro in agricoltura assicurando sviluppo buono e green a tutto il nostro Paese". 

© copyright la Cronaca di Ravenna